

«Uno di noi» ricorso in pista

«Siamo qui per non arrenderci alla bocciatura della Commissione europea: è una questione di democrazia». Si è aperta così a Madrid nel week end l'assemblea generale della Federazione europea «Uno di noi», con Carlo Casini eletto presidente onorario. Quaranta i rappresentanti dei 25 membri fondatori dell'organismo che ha già accolto altri quattro membri, tra i quali l'associazione italiana «Difendere la vita con Maria»: «Vogliamo continuare insieme la battaglia per la vita, primaria per la società e la cultura» ha dichiarato Casini. Il presidente esecutivo Jaime Mayor Oreja ha presentato la nuova équipe che dirigerà la Federazione insieme a lui: Thierry de la Villejegu vice presidente, Jakub Baltroszwick segretario, Manfred Libner tesoriere, Ailioaei Ciprian, Maria do Ceu Patrao Neves, Miroslav Mikolasic, Elisabetta Pittino, Gregor Puppink, Pablo Siegrist, Michael Vandermast membri del comitato esecutivo. Obiettivo del 2015: realizzare una fotografia «sul **diritto alla vita** in Europa», che verrà presentata tra un anno a Parigi. Intanto la Corte Ue di Lussemburgo ha accettato di esaminare il ricorso contro la decisione di respingere la petizione popolare per l'embrione «uno di noi».

